

Basket: la corsa alla serie A1

Una Fortitudo formato playoff e per Agrigento è buio pesto

Con gli americani e Cinciarini 73-48
Domani il match ball per i quarti

LUCA BORTOLOTTI

SEGNARE tanto senza difendere è utile solo a perdere, rinunciare ai gol per alzare le barricate permette di vincere con tanto sudore, banalmente mettere assieme le due cose garantisce la vittoria. Anche larga e tranquilla, pure per una squadra abituata a complicarsi la vita da sola, che stavolta non può in alcun modo sciupare il +25 messo in cascina nel terzo quarto e un successo senza discussioni.

La Fortitudo porta a casa una fondamentale vittoria in gara-3 degli ottavi playoff, si porta avanti 2-1 nella serie che domani avrà già l'opportunità di chiudere, stesso posto e stessa ora, alle 20,30 al PalaDozza. Tornato

Treviso aspetta ai quarti Boniciolli: "Primo difendere, spero che ora i miei abbiano capito"

catino bollente biancoblu dopo

una settimana in bianco e nero, coi 5400 sugli spalti diligentemente divisi cromaticamente tra curve e tribune. Per l'occasione, la Fossa fa un riassunto degli striscioni contro la Fip esposti durante l'anno e delle relative sanzioni, interrogandosi su multe a corrente alternata.

«Oggi abbiamo rispettato le priorità, cioè la difesa, e mi auguro sia chiaro ai giocatori quali siano, e che essere arrivati su un terreno già noto ci aiuti a limitare quell'alternanza che è stato motivo di grande sofferenza - commenta Boniciolli -. Al momento l'unica soddisfazione in una stagione in cui ne ho avute poche è l'aver messo in vetrina un giocatore di certo avvenire come Campogrande». Non è un caso se Agrigento segna in 80' tra gara-2 e gara-3 meno punti di quelli con cui aveva crivellato la Fortitudo di lunedì.

La pressione alta a centrocampo manda da subito in confusione Agrigento, impantanata in manovre cervelotiche a tasso di efficacia zero che non la portano

quasi mai al tiro (4 tentativi dal campo nei primi 8'). Campogrande, ancora in quintetto, fa un ottimo lavoro su Evangelisti, aggiungendo una qualità in fase di impostazione anche superiore a quanto mostrato ad Agrigento mercoledì. E così anche Legion può divertirsi di più a tirare piuttosto che evitare solo quelli altrui, anche se l'americano migliore stavolta è Knox.

A +12 dopo un break da 13-1 e 8' in cui tutto davanti passa nelle mani dei due mori più Campogrande, mentre gli americani di Ciani anche oggi sono non pervenuti - Bell Holter, 4 punti nelle ultime due gare - o poco di più, nel caso di Buford, che rimpingua il suo bottino solo quando la partita può considerarsi archiviata. Cosa che accade nel terzo quarto, quando la Effe si porta prima sul +18 grazie a Knox, poi seppellisce Agrigento sotto un bombardamento fatto da tre triple consecutive che mettono 25 punti di distanza al 29'. Troppi perché i siciliani possano riprendersi, e nemmeno dimostrano di credere a un miracolo o a un nuovo suicidio biancoblu.

Fortitudo-Agrigento 73-48

Fortitudo: Ruzzier 4, Campogrande 4, Legion 16, Mancinelli 6, Knox 19. Candi 4, Cinciarini 10, Montano 2, Italiano 3, Gandini 5

Agrigento: Piazza 2, Evangelisti 9, Chiarastella 7, Buford 9, Bell-Holter 2, Zugno 5, Ferraro 5, De Laurentiis 7, Bucci 2

Arbitri: Bartoli, Yang Yao, Caforio

Note: liberi: Bo 9/12, A 6/11. Da due: Bo 20/40, A 15/31. Da tre: Bo 8/24, A 4/15. Rimbalzi: Bo 40, A 31

Parziali: 5' 12-6, 10' 22-13; 15' 32-20, 20' 37-23 - 25' 47-30, 30' 59-36; 35' 65-43, 40' 73-48

Massimo vantaggio F: +25 (73-48 al 40')

Massimo svantaggio F: -2 (0-2 al 1')

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL QUADRO



PLAYOFF OTTAVI DI FINALE

Unica squadra già qualificata ai quarti finale in tre partite è Treviso, che aspetta la Fortitudo nei quarti di finale. La Virtus potrebbe invece trovare Roseto

Gara 3:
Fortitudo-Agrigento
73-48 (2-1),
Mantova-Tortona
76-61 (1-2),
Treviglio-Trieste
81-78 (1-2)
Treviso-Trapani 3-0

**Gara 4, oggi
(ore 18):**
Roma-Ravenna
(1-2),
Roseto-Legnano
(2-1), Casale-Virtus
(1-2), Verona-Biella
(1-2).

**Gara 4
domani (20.30)**
Fortitudo-Agrigento
Mantova-Tortona
Treviglio-Trieste